

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00015656
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTN - Denominazione	Cappella di San Rocco

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Barge
PVCL - Località	via Giolitti, 18
PVE - Diocesi	SALUZZO

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
CTSC - Comune	Barge
CTSF - Foglio/Data	62
CTSN - Particelle	N
CTSP - Proprietari	NR (recupero pregresso) Comune di Barge

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	7.323136
GPDPY - Coordinata Y	44.72313
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di	

<b>riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	IGM 25.000
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	<p>La cappella di San Rocco, costruita come ex-voto della comunità a seguito di un'epidemia di peste, doveva già esistere nel 1623; rientra infatti nel numero di cappelle interdette da Mons. Miliet, arcivescovo di Torino, allorché il 20 agosto salì a Barge in visita apostolica. Com'era e quando venne con esattezza costruita, è tuttavia impossibile stabilirlo i documenti - per lo più resoconti di visite pastorali - conservati all'Archivio Arcivescovile di Torino ed in quello vescovile di Saluzzo, non consentono precisazioni in merito. I più antichi scritti inerenti l'edificio, in particolare atti di deliberazione dei redditi, ordinati nell'Archivio Comunale, risalgono al 1761 e non forniscono assolutamente dati strutturali. Solo uno scritto del 26 giugno 1890 annota la demolizione del tetto antico e la realizzazione di una nuova copertura, l'attuale, con capriate lignee (in castagno selvatico) e "lose" di gneiss lamellare locale. L'anno successivo, si pensò al restauro della facciata, dei cornicioni e ad eliminare eventuali fessurazioni nelle pareti. I lavori si conclusero con l'arricciatura a grana fine di tutti gli alzati e la tinteggiatura delle pareti interne e della facciata. Attualmente l'edificio richiederebbe un sollecito intervento onde eliminare sulle pareti d'ambito tutti quegli inconvenienti dovuti ad infiltrazione di umidità dall'esterno, essendo la quota del pavimento inferiore alla quota di campagna.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELV - Validità</b>	ante
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 12
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1608195032941
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	New_1613031314061
<b>DRAD - Data</b>	2020
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Campassi, Laura
<b>FNTD - Data</b>	1979/07/12
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	1313
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1613031366862
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda multipla cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Campassi, Laura
<b>FNTD - Data</b>	1979/07/12
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	1313
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1613031456396
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alessio, Felice
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000001
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Campassi, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	-
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021

<b>RVMN - Nome</b>	Sernia, Francesca
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Sernia, Francesca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Filippi, Francesca
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Edificio a pianta rettangolare con una sola nave e quattro cappelle sfondata comprese entro il setto murario perimetrale. La navata spartita in quattro campate, ciascuna con volta a crociera, è decorata a fresco. Nelle cappelle sono quattro dipinti su tela dai colori piuttosto spenti ed anneriti raffiguranti rispettivamente S. Emilio, S. Giovanni Battista, i Santi Agostino e Ambrogio, la Crocefissione. Sopra l'Altare è il dipinto più interessante: sono rappresentati S. Sebastiano, S. Rocco e la Madonna; sullo sfondo è probabilmente l'antica Parrocchiale di Barge, sostituita nel 1730 dall'attuale. La tela databile al primo seicento e restaurata il 17 luglio 1885 da Giulio Marietti è dunque un interessante documento storico. Esternamente l'edificio, con fronte a capanna, viene modulato dal lieve aggetto di paraste in muratura intonacata sul corpo di tamponamento. Tutte le strutture perimetrali portanti della cappella sono in pietra grossolanamente squadrata e mattone intonacati. Per la copertura sono state impiegate "Lose" quadrate di gneiss lamellare locale con lato non inferiore a 80 cm. e spessore variabile dai 3 ai 5 cm. La pavimentazione, a quota inferiore al piano strada (per accedere alla cappella occorre scendere alcuni gradini), realizzata in quarzite locale nelle varianti gialla e grigia, è alquanto sconnessa a seguito dell'alluvione del 1964.</p>